

# Moderno Pamphlet

Anno VII numero V.

UN SOLDO

Rivista Periodica Mensile con Edizioni Speciali Liberamente Edita e Pubblicata con il Consenso Pubblico del Regno di Torino nel Marchesato di Bugella

~ **UNA GRANDE OCCASIONE** di festa, seppur nella reverenzialità del momento, è stata la grande processione che si è svolta lo scorso XXIII Settembre tra Biella ed il Santuario di Parox, per la traslazione della Sacra Reliquia di Castore il Vendicatore, venerato santo della Chiesa dell'Equilibrio. La Reliquia è stata rinvenuta intatta, prodigio per il quale la Chiesa sta verificando l'occorrenza del miracolo, ed è stata donata dal Marchese di Bugella, Leone Patrizio Aronne Maria Ferrero Della Marmora degli Avogadro, al Santuario, a suffragio dell'anima sua e degli abitanti del Regno e per maggior gloria della Chiesa. Alla processione, che vorrebbe dirsi esser stata composta e rigorosa come si addice all'Equilibrio, hanno partecipato un gran numero di cittadini fin dalle prime luci dell'alba, e la stessa è stata preceduta da un

coro di ventiquattro paggetti in abito bianco e carminio. Le stazioni di sosta sono state per l'occasione decorate di rose damascene e gran sfarzo è stato mostrato dalle sete del baldacchino porpora che ha accompagnato la Traslazione. Certamente questo evento verrà ricordato a lungo, e già si pensa ad una solenne funzione per la Trigesima e ad una solenne processione con l'ostensione della Reliquia per il Settembre prossimo. Sono già state confermate Voci per le quali importanti e reverendi inviati dallo Stato delle Tre Chiese sarebbero in stati presenti, e che le stesse Guardie Scelte del Santo Uffizio sieno state di scorta e abbiano assicurato la sicurezza della Traslazione, nonostante il Marchese abbia pubblicamente confermato la sua assoluta dedizione ed il suo impegno a mantenere il controllo delle Strade.

~ **UN TRISTO EPISODIO** per cui già si vocifera di turbolente passioni e moti d'animo hanno portato sgomento e tragedia presso Lugo di Romagna, nel Regno delle Tre Chiese. Il Capitano delle Guardie del Conestabile di Lugo, alla chiusura di una giornata in cui la Rocca è stata aperta eccezionalmente ai mercati ed alla popolazione, si è opposto con veemenza alle stesse Guardie da egli comandate, tentando a quanto sembra di liberare una donna la

quale noi immaginiamo esser stata a lui intimamente legata, che era stata imprigionata in maniera cautelativa dal Tribunale del Santo Uffizio, rappresentato dall'Inquisitore Bernardo Aquiregi. Il capitano traditore, chiamato Edoardo Fiorenzi, è stato fermato dalle guardie che gli hanno intimato di fermarsi e spiegare le proprie azioni. Questi, non ragionando affatto, ha reagito sparando e ferendo d'arme i suoi stessi uomini i quali, fedelmente, hanno reagito difendendosi

e sparando. Il capitano traditore Fiorenzi è morto sotto i ferri del Cerusico di Palazzo, che gli ha prestato soccorso nel tentativo di salvarlo per interrogarlo. Il Santo Uffizio ha parlato di possessione demoniaca ed eresia, che ha posto fine ad essa stessa con le sue scelleratezze.

~ **ABBIAMO RICEVUTO NOTIZIA** che il Governo di Lugo di Romagna, del Regno delle Tre Chiese, è stato

ceduto ad un Cardinale inviato da Roma, che ha preso ufficialmente il controllo della città al termine di una settimana di penitenza, durante la quale ogni mercato ed ogni lume, salvo quelli concessi dalle Chiese, sono stati vietati, onde purificare la cittadinanza per il suo arrivo. Il Governatore emerito è partito in carrozza scortata, diretto a Roma.